



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/55 DEL 5.06.2025

Oggetto: Modifica linee guida, per il triennio 2024-2026, concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e altre misure per interventi di contrasto alla povertà. Approvazione definitiva.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama all'attenzione della Giunta regionale la deliberazione n. 16/7 del 26 marzo 2025, con la quale è stata approvata, in via preliminare, la "Modifica linee guida, per il triennio 2024-2026, concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e altre misure per interventi di contrasto alla povertà".

La predetta deliberazione è stata trasmessa, con la nota della Presidente della Regione n. 5086 del 31 marzo 2025, al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 14 della legge regionale 2 agosto 2016, n. 18.

L'Assessore prosegue riferendo che, con la nota n. 4347 del 16 aprile 2025, il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna, preso atto di un refuso nelle tabelle di cui alle pagine 2 e 5 dell'allegato alla deliberazione n. 16/7 del 26 marzo 2025 (10.205,00 anziché 10.250,00), ha comunicato il parere favorevole della Sesta Commissione consiliare, espresso a maggioranza nella seduta del 15 aprile 2025.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, pertanto, alla Giunta di approvare, in via definitiva, il provvedimento di cui alla deliberazione n. 16/7 del 26 marzo 2025, prendendo atto del refuso presente nell'allegato alla medesima deliberazione, all'art. 1, punto 1.2 e all'art. 5 in merito all'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR), relativo a due componenti, per un importo di euro 10.205, anziché 10.250.

L'Assessore evidenzia, inoltre, la necessità di prendere atto del medesimo refuso, rilevato dagli uffici, anche all'art. 7.1 dell'allegato.

L'Assessore prosegue evidenziando che, con la legge di stabilità di recente approvazione, si è disposto che, al fine di garantire una migliore condizione reddituale e pari opportunità a favore delle famiglie in condizioni di povertà, per l'anno 2025 le somme stanziare nella missione 12, programma 04, titolo 1, per l'attuazione del Reddito di inclusione sociale (REIS) di cui alla legge regionale 2



agosto 2016, n. 18 (Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"), successivamente all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 16 /7 del 26 marzo 2025, sono interamente destinate ad integrare il sussidio economico.

L'Assessore riferisce, pertanto, che per effetto del combinato disposto delle previsioni contenute nelle linee guida allegate alla presente deliberazione e della legge di stabilità precedentemente richiamata, per l'anno 2025, le somme stanziare nel capitolo SC05.0680 sono interamente destinate ad incrementare la sola componente del sussidio economico, con i criteri definiti nelle linee guida oggetto del recente parere favorevole della competente Commissione consiliare.

L'Assessore fa, altresì, presente che al momento sussistono economie non assegnate ricadenti nella fattispecie di cui al comma 3 dell'articolo 65 della legge regionale n. 9/2023, che ai sensi della succitata legge sono destinate a dare attuazione alla legge regionale n. 18 del 2016, secondo i criteri e le modalità definite dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

L'Assessore dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, al fine di assicurare comunque una connotazione della misura che valorizzi adeguatamente il rafforzamento della progettualità, che rappresenta la reale componente di sostegno e crescita per l'affrancamento da condizioni di povertà, propone di destinare una quota di dette economie come di seguito esposto:

- a) fino a euro 4.500.000, quantificate nella misura del 15% della somma sussistente sul capitolo SC05.0680, alla componente progettuale del REIS;
- b) fino a euro 450.000, quantificate nella misura dell'1,5% della somma sussistente sul capitolo SC05.0680, da ripartire, in parti uguali, agli ambiti PLUS/Comuni per le attività di gestione e per le spese per il personale o per i servizi esterni che si occupano della gestione del REIS.

Le eventuali ulteriori somme disponibili verranno programmate successivamente.

Nell'ipotesi di fabbisogno superiore alla disponibilità complessiva del capitolo regionale SC05.0680, le risorse verranno assegnate con l'applicazione dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSm) calcolato dall'Istat, in conformità a quanto previsto nelle linee guida, all'articolo 6.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare, in via definitiva, le linee guida di cui alla deliberazione n. 16/7 del 26 marzo 2025, recante "Modifica linee guida, per il triennio 2024-2026, concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e altre misure per interventi di contrasto alla povertà", rettificando il refuso presente nell'allegato alla medesima deliberazione, all'art. 1, punto 1.2, all'art. 5 e all'art. 7, punto 7.1, in merito all'Indicatore della situazione reddituale (ISR), relativo a due componenti, per un importo di euro 10.205 anziché 10.250, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che, per effetto del combinato disposto delle previsioni contenute nelle linee guida allegate alla presente deliberazione e della legge di stabilità regionale 2025, per l'anno 2025, le somme stanziare nel capitolo SC05.0680 sono interamente destinate ad incrementare la sola componente del sussidio economico, con i criteri definiti nelle linee guida oggetto del recente parere favorevole della competente Commissione consiliare;
- di prevedere, al fine di assicurare comunque una connotazione della misura che valorizzi adeguatamente il rafforzamento della progettualità, che rappresenta la reale componente di sostegno e crescita per l'affrancamento da condizioni di povertà, di destinare una quota delle economie di cui al comma 3 dell'articolo 65 della legge regionale n. 9/2023, come di seguito esposto:
 - a) fino a euro 4.500.000, quantificate nella misura del 15% della somma sussistente sul capitolo SC05.0680, alla componente progettuale del REIS;
 - b) fino a euro 450.000, quantificate nella misura dell'1,5% della somma sussistente sul capitolo SC05.0680, da ripartire, in parti uguali, agli ambiti PLUS/Comuni per le attività di gestione e per le spese per il personale o per i servizi esterni che si occupano della gestione del REIS;
- di stabilire che:
 - 1) le eventuali ulteriori somme disponibili verranno programmate successivamente;
 - 2) nell'ipotesi di fabbisogno superiore alla disponibilità complessiva del capitolo regionale SC05.0680, le risorse verranno assegnate con l'applicazione dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSm) calcolato dall'Istat, in conformità a quanto previsto nelle linee guida all'articolo 6.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/55
DEL 5.06.2025

Il Direttore Generale

Anna Paola Mura

La Presidente

Alessandra Todde